

XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Aspetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 3 DEL 03/10/2013

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri BERTIN, BERTSCHY, CERTAN, CHATRIAN, COGNETTA, DONZEL, GUICHARDAZ e ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale sommario n. 2 del 19 settembre 2013 *(già pubblicato nella sezione intranet del Consiglio regionale)*.
- 3) **Ore 9.30.** Audizione dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali in merito alle problematiche del settore dell'agricoltura.
- 4) **Ore 11.15.** Audizione dell'Assessore al territorio e ambiente in ordine alla gestione dei rifiuti in Valle d'Aosta.

* * *

Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6540 in data 25 settembre 2013.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente BORRELLO informa che il Consigliere COGNETTA, con nota del 19 settembre u.s., ha chiesto di poter ricevere i verbali della III Commissione e propone di accogliere tale richiesta.

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE DEL VERBALE SOMMARIO N. 2 DEL 19 SETTEMBRE 2013

Non essendo pervenute osservazioni, il verbale in oggetto si intende approvato.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE DEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

Il Consigliere CHATRIAN chiede che si proceda alla registrazione digitale della riunione.

La Commissione concorda.

* * *

Alle ore 9.40 il Sig. Renzo TESTOLIN, Assessore all'Agricoltura e risorse naturali, prende parte alla riunione e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento ricordando che nella seduta del 19 settembre u.s. la Commissione aveva individuato una serie di temi da dibattere e chiede ai Commissari con quali modalità intendono procedere all'audizione.

Il Consigliere NOGARA ritiene che si possa seguire il programma che la Commissione ha sottoposto all'Assessore con eventuali ulteriori domande di chiarimento e reputa opportuno che si affronti anche la situazione dei contributi erogati all'AREV.

L'Assessore TESTOLIN, in considerazione della vastità dell'argomento, intende seguire la traccia di discussione predisposta dalla Commissione.

Illustra la situazione dei contributi relativamente ai fabbricati rurali specificando che le domande di contributo si riferiscono alle annualità 2012 e 2013 e fornisce nel dettaglio gli importi delle richieste suddiviso per le diverse categorie:

- giovani agricoltori per investimenti di fondo valle (stalle e altre strutture produttive): 35 domande per un importo di 6.400.000 euro di contributi in conto capitale e circa di 5.000.000 euro per mutui agevolati;
- giovani agricoltori per attività di trasformazione: 15 domande per un importo di 565.000 euro in conto capitale e 166.000 per mutui agevolati;
- giovani agricoltori: domande a sportello 40 domande per un contributo di 300.000 euro;
- altri conduttori di aziende agricole per investimenti di fondo valle: 37 richieste per un contributo in conto capitale di 4.600.000 euro e 5.400.000 euro per mutui agevolati;
- contributi a bando per gli alpeggi: 22 domande per contributi di circa 6.900.000 euro e di mutui agevolati per 2.500.000 euro;
- altri conduttori di aziende agricole per attività di trasformazione: 11 domande per un importo di 360.000 euro in conto capitale e 715.000 per mutui agevolati.

Informa che il totale delle richieste di contributi per i fabbricati rurali sono 160, di cui 13.800.000 euro come mutuo e 19.200.000 euro come contributi in conto capitale e che tali richieste al momento non sono state evase.

Il Consigliere NOGARA chiede se le cifre indicate si riferiscano al biennio 2012/2013.

L'Assessore TESTOLIN precisa che le cifre si riferiscono al 2013 e a quelle residue del 2012.

Il Presidente BORRELLO chiede all'Assessore Testolin la disponibilità di una verifica formale della trascrizione dei dati forniti.

L'Assessore TESTOLIN risponde affermativamente.

Il Consigliere CHATRIAN chiede a quanto ammontano le somme attualmente impegnate per le richieste di contributo succitate.

L'Assessore TESTOLIN ribadisce che per le succitate richieste non vi è stato alcun impegno di spesa.

Il Consigliere DONZEL domanda se le succitate domane siano state riconosciute come valide.

L'Assessore TESTOLIN precisa che tali domande sono ammissibili da un punto di vista tecnico-formale.

Il Presidente BORRELLO invita i Commissari a consentire che l'Assessore proceda

con l'esposizione generale divisa per argomenti riservandosi le domande al termine di ogni tema.

IL Consigliere NOGARA replica che talvolta le domande sono necessarie per meglio comprendere l'argomento esposto.

L'Assessore TESTOLIN, relativamente ai contributi per le attrezzature agricole, rammenta che per il 2013, in considerazione delle limitate disponibilità economiche, è stata predisposta una graduatoria e che attualmente sono state evase 69 richieste su 302 presentate, per un totale di 465.000 euro; precisa, inoltre, che per soddisfare tutte le richieste sarebbero necessari circa 840.000 euro e che nel 2012 l'impegno di spesa era stato di 2.000.000 di euro a fronte di 428 richieste.

Ricorda che lo stanziamento iniziale del 2013 è stato implementato nel corso dell'anno di circa 175.000 euro.

Fa presente che, per quanto riguarda il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, per il 2013 sono pervenute a metà settembre circa 115 domande con un importo richiesto di 57.000 euro e 29 domande che al 2012 non erano state ancora evase per circa 44.000 euro e che attualmente la disponibilità in bilancio ammonta a 30.000 euro.

Il Consigliere GROSJEAN chiede a quali tipologie di danni si riferiscano tali domande.

L'Assessore TESTOLIN precisa che la maggior parte delle domande si riferiscono a danni da cinghiale e in misura minore da cervo e ghiandaie.

Riferisce che le richieste di contributi per i danni provocati da animali predatori ammontano a circa 8.000 euro e che in bilancio sono previsti 1.000 euro, che per l'attuazione di misure preventive sono pervenute richieste per 12.000 euro e che la disponibilità finanziaria è di circa 10.000 euro.

Fa presente che per il risarcimento dei danni da fauna selvatica per quanto riguarda gli incidenti stradali, a fronte di circa 127-128 domande, per un totale di 175 mila euro, sono disponibili 44.000 euro; specifica, altresì, che per limitare i danni derivanti dalla fauna selvatica l'Amministrazione regionale ha attivato alcune azioni e cita, ad esempio, la formazione dei cacciatori per la caccia al cinghiale e il posizionamento di catarifrangenti lungo le strade maggiormente interessate a tale fenomeno.

Informa, relativamente ai contributi per la realizzazione di nuovi vigneti e frutteti, che la richiesta complessiva per il 2013 ammonta a 2.493.000, euro di cui 1.600.000 euro per impianti viticoli, e 748.000 euro per impianti frutticoli e che l'attuale disponibilità di bilancio consentirebbe un'erogazione di un contributo di circa il 16/17% della spesa ammessa e che si sta valutando la possibilità di reperire ulteriori risorse con il prossimo bilancio.

Il Presidente BORRELLO ritiene opportuno che la trascrizione dei dati economico-finanziari sia controllata anche dall'Assessore.

Il Consigliere NOGARA chiede informazioni in merito ai contributi destinati all'Arev.

L'Assessore TESTOLIN premette che i trasferimenti all'Arev sono suddivisi in tre tipologie:

- trasferimenti per l'espletamento dell'attività ordinaria;
- contributi per progetti specifici;
- contributi che l'Arev destina ai soci per l'organizzazione delle cosiddette rassegne.

Rende noto che per quanto riguarda l'attività istituzionale e i progetti, il contributo previsto per il 2013 è di circa 1.100.000 euro in parte finanziato con fondi statali, circa 400.000 euro che sono stati già erogati, e il rimanente con fondi regionali che sono stati impegnati e non ancora liquidati per motivi di cassa connessi al rispetto del Patto di stabilità.

Comunica, in riferimento ai contributi che l'Arev distribuisce ai soci, che nel 2012 il contributo regionale ammontava a circa 5.000.000 di euro e che nel 2013 la somma impegnata ma non ancora liquidata corrisponde a 881.000.

Il Consigliere NOGARA chiede se i circa 5.000.000 di euro verranno erogati nel corso del 2014.

L'Assessore TESTOLIN ribadisce che al momento sono impegnati 881.000 che non possono essere pagati, e che per la differenza vale lo stesso discorso relativo alle altre tipologie di contributo tutt'ora in *stand-by*.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se si intendano reperire le risorse ed impegnarle entro il 31.12.2013 per poter trasferire la somma di oltre 4.000.000 di euro all'Arev.

L'Assessore TESTOLIN fa presente che attualmente ulteriori risorse finanziarie non vi sono e che il loro reperimento non dipende dalla volontà bensì dalla possibilità di farlo e che attualmente è impossibile procedere ad ulteriori impegni di spesa.

Il Presidente BORRELLO ricorda che vi sarà una riunione della competente Commissione consiliare con il Presidente della Regione e l'Assessore competente relativamente alla situazione economica.

Il Consigliere DONZEL rammenta gli impegni presi dall'Amministrazione in merito alla tempistica delle erogazioni dei contributi all'Arev.

L'Assessore TESTOLIN ribadisce che l'attuale situazione di bilancio è quella

precedentemente illustrata.

Il Consigliere NOGARA fa presente che in II Commissione l'Assessore Baccega ha dichiarato che non vi era alcun problema per il pagamento dei contributi, ricorda che fra alcuni giorni saranno organizzate le prime rassegne del bestiame per le quali attualmente non vi sono i finanziamenti e ritiene, pertanto, opportuno sviluppare dei ragionamenti.

Il Presidente BORRELLO ringrazia l'Assessore Testolin per le informazioni fornite alla Commissione relativamente all'attuale situazione.

Il Consigliere GROSJEAN sottolinea che le aziende agricole erano abituate a ricevere questi finanziamenti in certi periodi dell'anno, reputa, quindi, opportuno che l'Assessorato competente fornisca alle stesse una chiara comunicazione in merito.

L'Assessore TESTOLIN riferisce che le informazioni rese oggi alla Commissione sono già state comunicate ai responsabili dell'Arev.

Il Consigliere DONZEL domanda se il Patto di stabilità sulla cassa valga esclusivamente per il settore della zootecnia e evidenzia che nel corso delle assemblee dell'Arev non vi sono state comunicazioni ufficiali rispetto alla mancanza di fondi.

Rende noto che alcune aziende nella convinzione di percepire un determinato contributo si indebitano con le banche e ritiene che questi aiuti siano indispensabili per le aziende zootecniche.

L'Assessore TESTOLIN comunica che in funzione dei limiti fissati dal Patto di stabilità la possibilità di poter pagare determinate tipologie di spesa rispetto ad altre è dettata dalla euro-compatibilità delle stesse e che i contributi si configurano come spese non obbligatorie per l'ente.

Ritiene che di norma un istituto di credito prima di concedere un mutuo non si basi solo sulla parola dell'interlocutore ma su atti certi.

Affronta la problematica dei Consorzi di miglioramento fondiario evidenziando che:

- sono stati presentati 161 progetti nel periodo 2007/2013 e devono essere finanziati ancora 38 per un ammontare di circa 27.000.000 di euro;
- sono giacenti 16 domande per lavori urgenti e circa 40 domande per opere minori per una spesa ammessa presunta di circa 320.000 euro.

Specifica che per i lavori urgenti si potrebbero recuperare alcuni fondi derivanti dai ribassi d'asta e che per le spese di funzionamento dei Consorzi per il 2013 è stato impegnato 1.000.000 di euro che corrisponde al 50 per cento di quelle impegnate nell'anno precedente.

Il Consigliere CHATRIAN chiede alcuni chiarimenti in merito alla liquidazione

delle somme impegnate per il 2013 relative alle spese di funzionamento e sugli intendimenti dell'Assessorato per il 2014 per fornire risposte ai 38 progetti non finanziati.

L'Assessore TESTOLIN fa presente che la redazione del bilancio per il 2014 è ancora in itinere e di non essere pertanto in grado di fornire risposte credibili e precisa che le spese di gestione sono liquidate dopo la presentazione del rendiconto annuale e che è in fase di liquidazione il 2012.

Il Consigliere CHATRIAN domanda se i Consorzi siano stati informati relativamente al fatto che non vi sono fondi per i 38 progetti già presentati e che la disponibilità finanziaria 2013 per le spese di funzionamento risulta ridotta del 50% rispetto al 2012.

L'Assessore TESTOLIN ribadisce che relativamente alle spese di funzionamento una comunicazione è stata inviata nel corso del mese di aprile 2013, mentre per i 38 progetti non è ancora stata inviata una risposta scritta.

Il Consigliere CHATRIAN invita l'Assessore a comunicare ai Consorzi interessati l'assenza dei fondi per i progetti presentati.

L'Assessore TESTOLIN relaziona in merito ai lavori che interessano il patrimonio forestale specificando che le attività sono state svolte sia con l'esternalizzazione a ditte esterne per un importo di circa 1.000.000 di euro con l'assunzione di 29 operai dal graduatoria vigente, sia dalle squadre forestali composte da operai forestali a tempo indeterminato e da operai assunti nell'ambito dei piani straordinari.

Il Consigliere NOGARA ritiene che per valorizzare il patrimonio forestale sia necessario utilizzare della manodopera specializzata al fine di non procurare dei danni alle foreste.

L'Assessore TESTOLIN riferisce di aver visitato alcuni cantieri forestali e di poter affermare che di norma le opere sono eseguite correttamente fattasi eccezione per il cantiere di Etroubles dove, peraltro, i lavori sono stati bloccati prima della loro conclusione, a causa dell'inadeguatezza della ditta affidataria dei lavori.

Fornisce alcune informazioni in merito alle iniziative che intende promuovere al fine di valorizzare i prodotti forestali in particolar modo il legname da opera.

Il Consigliere DONZEL chiede alcuni chiarimenti in merito:

- al mantenimento della graduatoria di reclutamento degli operai forestali;
- alle attività svolte nei cantieri dalle fasce deboli (produzione di ortaggi).

L'Assessore TESTOLIN ritiene che l'Amministrazione regionale abbia posto la

dovuta attenzione rispetto alle fasce più deboli e fornisce alcune informazioni in merito alle attività svolte nei campi sperimentali precisando che la produzione di ortaggi viene attualmente devoluta alle micro comunità e che in una prima fase erano state conferite alla Cofruits, specifica, altresì, che le graduatorie per il prossimo anno dovranno essere riviste.

Il Consigliere NOGARA mantiene le proprie perplessità sulla bontà di alcuni lavori effettuati nelle foreste e concorda sul fatto di attivare delle azioni finalizzate alla valorizzazione del legname da opera.

L'Assessore TESTOLIN rende noti i dati inerenti allo stato di avanzamento dei pagamenti comunitari nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2007/2013 specificando che nel complesso si è raggiunto il 67,58% a fronte della media nazionale che si attesta al 57,8%.

Fornisce i dati rispetto ai diversi assi:

- Asse 1 (Competitività) utilizzo medio tra le diverse azioni 43%;
- Asse 2 (Misure agroambientali e indennità compensative) utilizzo dell'88%, nel corso dell'ultimo anno erogati circa 28.000.000 di euro a parziale recupero delle campagne 2010, 2011 e 2012 e in corso di avanzamento le richieste di pagamento per il 2013, attivate misure per i muretti a secco e indennità "Natura 2000";
- Asse 3 utilizzo medio del 19% in quanto sia i progetti delle Amministrazioni comunali che dei Gal sono partiti in ritardo.

Fa presente che nell'ambito del Psr è presente una misura a favore dei giovani agricoltori che prevede un'erogazione di contributo in due fasi: una all'inizio dell'attività agricola e una al perfezionamento del piano aziendale e che su tale misura sono stati erogati circa 2,1 milioni di euro a favore di 153 beneficiari.

Riferisce che nel prossimo Piano di sviluppo rurale – tuttora in fase di gestazione - in merito ai giovani agricoltori, si potrebbero individuare delle linee di azione che consentano di fornire risposte che non potranno essere più date con le risorse regionali.

* * *

Alle ore 11.05 il Consigliere ROSSET lascia la sala di riunione.

* * *

Il Presidente BORRELLO, vista l'ora, propone di terminare l'audizione e chiede ai proponenti dell'audizione come intendono proseguire i lavori.

Il Consigliere NOGARA ritiene opportuno proseguire l'audizione in altra data o in caso contrario che l'Assessore Testolin fornisca una risposta scritta sui punti rimasti in sospeso.

L'Assessore TESTOLIN comunica la propria disponibilità a concludere l'audizione in una prossima riunione da calendarizzare di comune accordo.

Il Consigliere CHATRIAN chiede conferma se per la campagna 2013 il saldo delle due misure principali (indennità compensativa e pagamenti agroambientali) avverrà entro marzo 2014 e se, in considerazione che il nuovo Psr non è ancora stato approvato, l'Amministrazione regionale intenda dare copertura alle due misure per l'annualità 2014.

L'Assessore TESTOLIN conferma che il saldo dovrebbe essere erogato entro marzo 2014 a condizione che siano concluse le attività di controllo sulle aziende che è effettuata dall'Area Vda e premette che nella bozza di bilancio dell'Assessorato all'agricoltura sono state previste le somme per effettuare i pagamenti connessi alle due misure principali che ammontano a circa 15.000.000 di euro.

Il Consigliere DONZEL chiede una precisazione in merito alla quota di competenza regionale nell'ambito del Psr.

L'Assessore TESTOLIN fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Presidente BORRELLO propone di calendarizzare un'ulteriore audizione con l'Assessore Testolin prima dell'audizione del Presidente della Regione in II Commissione consiliare permanente in merito alla reale situazione economico-finanziaria della Regione.

* * *

Alle ore 11.15 l'Assessore TESTOLIN lascia la sala di riunione e la seduta è sospesa e termina la registrazione digitale degli interventi.

Alle ore 11.25 riprende la seduta e il Consigliere BERTIN prende parte alla riunione.

* * *

Il Presidente BORRELLO propone di fissare il proseguimento dell'audizione dell'Assessore Testolin nel corso della settimana dopo il 20 ottobre tenendo conto delle date di convocazione del Consiglio regionale.

La Commissione concorda.

* * *

Si dà atto che si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE AL TERRITORIO E AMBIENTE IN ORDINE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN VALLE D'AOSTA.

Il Presidente BORRELLO chiede ai Commissari se intendano porre in discussione

ulteriori argomenti nel corso dell'audizione in oggetto.

Il Consigliere NOGARA fa presente che intende formulare una domanda all'Assessore Bianchi in merito a una questione di attualità.

* * *

Alle ore 11.30 il Sig. Luca BIANCHI, Assessore al Territorio e Ambiente, e il Sig. Igor RUBBO, funzionario dello stesso Assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere NOGARA chiede chiarimenti in merito al fatto che la Conferenza dei servizi abbia espresso un parere negativo al progetto definitivo per la realizzazione di un metanodotto nella Valtourneche.

* * *

Alle ore 11.35 il Consigliere BERTSCHY prende parte alla riunione.

* * *

L'Assessore BIANCHI conferma che la Conferenza dei servizi nell'ultima seduta ha espresso un parere negativo derivante dai problemi connessi alla viabilità e dichiara di non essere in grado di fornire ulteriori dettagli in quante tale argomento non era all'ordine del giorno dell'odierna audizione.

Il Presidente BORRELLO ritiene che la questione potrà essere approfondita in un secondo momento.

Il Consigliere NOGARA chiede di poter acquisire la documentazione riguardante l'argomento concordando sul fatto che la discussione potrà essere fatta in un secondo tempo.

Il Presidente BORRELLO ricorda che il tema dell'audizione è l'analisi e la valutazione dello stato dell'arte rispetto alla gestione dei rifiuti.

L'Assessore BIANCHI rammenta che a fine della scorsa legislatura è stata votata in Consiglio una risoluzione che impegnava l'Assessorato competente a valutare tutta una serie di situazioni analizzate dalla Commissione speciale dei rifiuti.

Informa che nei primi mesi della legislatura sono state affrontate le problematiche del quarto lotto della discarica i cui lavori dovranno essere terminati entro febbraio 2014, e si è verificata con Valeco la disponibilità residuale dell'attuale discarica che è stimabile in circa 42.300 m³.

Ricorda che una missiva del Ministero competente in data 6 agosto 2013 fissa al 31.12.2013 la data ultima entro la quale si può stoccare in discarica la raccolta

indifferenziata tale e quale senza un trattamento di selezione che separi la frazione secco-leggera. Fa presente che per individuare una soluzione a tale problema, nel più breve tempo, è stata coinvolta la Valeco che in base alla convenzione in essere con la Regione può effettuare degli investimenti per la messa a norma degli impianti.

Rende noto che si ipotizza la realizzazione di un impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) e che sono stati richiesti a Valeco una serie di dati relativi alle tempistiche e ai costi di esecuzione di tale impianto.

* * *

Alle ore 11.45 la Consiglieria CERTAN prende parte alla riunione.

* * *

Fa presente di aver incontrato i Presidenti dei vari sub-Ato per una valutazione delle diverse modalità di raccolta dei rifiuti e che è emersa una situazione disomogenea tra i diversi ambiti e riferisce che l'Arpa ha condotto un'analisi sul compostaggio dalla quale si evince che tale attività è possibile in tutto il territorio regionale pur con tempi di maturazione del compost leggermente più lunghi rispetto ad altre realtà.

Ritiene che il sistema di raccolta porta a porta consenta di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata più elevata ma che non possa per motivi economici essere adottata in tutto il territorio regionale; informa, inoltre, che il piano regionale dei rifiuti dovrà essere rivisto.

Riferisce, relativamente alla raccolta dell'organico, che l'appalto di Aosta contempla tale possibilità, che il totale di rifiuto indifferenziato è pari a circa 45.000 tonnellate annue e che tale rifiuto potrebbe essere trattato dal futuro impianto con il recupero di una frazione secco-leggera di 20/25.000 tonnellate annue che dovranno essere conferite in impianti fuori Regione e che la frazione umida sarebbe di circa 20.000 tonnellate annue che renderebbero antieconomica la realizzazione di un impianto di trattamento dell'organico.

Fornisce alcuni dati relativi alla provincia di Sondrio che territorialmente è simile alla Valle d'Aosta e informa che è stato riorganizzato l'Osservatorio regionale in materia di rifiuti.

* * *

Alle ore 12.00 il Presidente BORRELLO lascia la sala di riunione e presiede il Vice Presidente FOLLIEN.

* * *

Reputa fondamentale proseguire nella strada del compostaggio domestico e frazionale e perseguire una diminuzione dei rifiuti tramite un programma di riduzione degli stessi.

Fornisce alcune informazioni in merito alle azioni attivate al fine di ridurre la produzione dei rifiuti.

Si impegna a portare in Commissione le risultanze delle valutazioni di Valeco e

sottolinea l'importanza di tenere in debito conto l'aspetto economico che non dovrà gravare eccessivamente sui cittadini.

Il Consigliere ROSCIO evidenzia di aver notato dall'esposizione dell'Assessore Bianchi un cambiamento di strategia rispetto al passato e chiede chiarimenti in merito alla disponibilità residua della discarica che risulterebbe minore rispetto a quanto emerso in precedenti audizioni.

L'Assessore BIANCHI replica che la Valeco ha comunicato di aver eseguito un rilievo topografico a giugno 2012 dal quale risultano ancora disponibili 42.300 m³ e si impegna a verificare se tale dato si riferisca esclusivamente al 2° lotto o comprenda anche il 3° lotto.

* * *

Alle ore 12.10 il Presidente BORRELLO riprende parte alla seduta e assume nuovamente la Presidenza.

* * *

Il Consigliere ROSCIO reputa opportuna tale verifica, poiché secondo la durata residua della discarica, si potrebbe essere o meno in emergenza.

Precisa che la circolare del ministro Orlando prevede che non si possa più conferire in discarica materiale non stabilizzato e non materiale di diverso tipo e pertanto rimane la problematica della presenza dell'organico.

Chiede quali siano i progetti per il periodo transitorio in quanto Valeco, pur ipotizzando che reperisca i finanziamenti, non potrebbe realizzare un impianto entro il 31 dicembre 2013 e rischieremmo quindi di incorrere in una procedura di infrazione con ipotetica possibilità di chiusura della discarica.

Sottolinea che il Piano regionale attualmente in vigore, approvato nel 2003, prevedeva sia la raccolta dell'organico che la realizzazione di un impianto di compostaggio e che tali misure non sono state tuttora attivate.

Fa osservare che qualsiasi soluzione che sarà attivata avrà dei costi di gestione superiori rispetto alla discarica che ha costi di smaltimento limitati, invita a fare una riflessione sul fatto che l'unico impianto di smaltimento sia la discarica e che questo sia disincentivante per l'attivazione di nuove modalità di raccolta tipo porta a porta e che si renda pertanto opportuno adottare delle sovrattasse per i quantitativi conferiti in discarica.

L'Assessore BIANCHI ribadisce che sui volumi residui della discarica saranno fatti ulteriori accertamenti e ritiene che non si corra il rischio di andare in emergenza.

Rammenta che l'Amministrazione regionale aveva individuato una soluzione impiantistica diversa, che è stata bocciata dal referendum, e attualmente si persegue un'altra strada che è quella di coinvolgere la Valeco anche per velocizzare le tempistiche di realizzazione.

Il Consigliere BERTIN ribadisce l'opportunità che l'Assessorato competente fornisca un indirizzo preciso per non finire rapidamente in emergenza.

Concorda, con l'Assessore Bianchi, sul fatto che sia necessario un maggior coordinamento tra i vari sub-Ato e ricorda che nella Commissione speciale erano emerse delle ipotesi di riorganizzazione degli stessi sub-Ato.

Domanda chiarimenti in merito al fatto che il Comune di Aosta intenda procedere alla raccolta dell'umido alla luce del fatto che non si intende realizzare un impianto industriale per la gestione della parte umida del rifiuto.

L'Assessore BIANCHI riferisce che tutti i sub-Ato stanno abbandonando la raccolta tramite cassonetti stradali per andare verso la raccolta porta a porta, o la raccolta con i seminterrati.

Concorda che nel nuovo piano di gestione dei rifiuti si dovrà affrontare il tema della riorganizzazione dei sub-Ato al fine di aumentare la raccolta differenziata.

Ribadisce che in base alle risultanze attuali un impianto di compostaggio non sarebbe sostenibile da un punto di vista economico in considerazione dei quantitativi trattabili e ritiene che la raccolta dell'umido del Comune di Aosta possa rappresentare un'opportunità per valutare quale sarà la percentuale di rifiuti che si potranno intercettare.

Il Consigliere DONZEL ritiene che l'Assessorato competente si stia muovendo in una direzione diversa rispetto a quanto emerso nella Commissione speciale in materia di rifiuti.

Chiede se si intenda operare in un'ottica di gigantismo prevedendo un impianto che tratti tutto il rifiuto indifferenziato attualmente prodotto in Valle d'Aosta e auspica che in futuro vi sia un unico appalto per la raccolta in tutto il fondovalle.

Domanda quali siano i pareri tecnici che sconsiglino di realizzare un impianto di trattamento dell'umido ritenendo che sia possibile anche gestire l'umido in impianti privati e ritiene che qualificare la raccolta differenziata non comporti un aumento dei costi.

Reputa indispensabile valorizzare il lavoro svolto dalla Commissione speciale e di non proseguire con logiche di maggioranza e minoranza e di verificare il dato effettivo della durata residua della discarica.

Il Presidente BORRELLO concorda sul fatto che non si debba ragionare secondo logiche di minoranza o maggioranza e sottolinea che all'interno del documento prodotto dalla Commissione speciale in materia di rifiuti siano presenti diversi tipi di analisi.

L'Assessore BIANCHI ribadisce che il lavoro della Commissione speciale è indubbiamente di supporto rispetto alle analisi e alle valutazioni che si stanno ponendo in essere e intende tranquillizzare il Consigliere Donzel rispetto alle dimensioni dell'impianto di trattamento dei rifiuti.

Riferisce che l'ipotesi di affidare a privati il trattamento dell'umido è una possibilità che si sta valutando e conclude affermando che i Comuni che adottano la raccolta porta a

porta hanno una tariffazione più alta rispetto agli altri.

Il Consigliere COGNETTA chiede chiarimenti in merito alle procedure di appalto per l'affidamento dei lavori che potrebbe adottare la Valeco.

L'Assessore BIANCHI premette che la procedura che Valeco adotterà sarà un appalto a valenza europea.

La Consigliera CERTAN ricorda che in materia di rifiuti sono stati i valdostani ad indicare la direzione da seguire superando le logiche di maggioranza e di minoranza auspica; che i lavori della Commissione speciale rappresentino la base di partenza per le scelte future e che il Piano regionale di gestione dei rifiuti sia rivisto in tempi brevi.

Concorda che le attività dei vari sub-ATO debbano essere coordinate e ritiene che debba essere l'Assessorato competente ad effettuare l'attività di coordinamento; informa che in Trentino alcune aziende agricole si sono rese disponibili ad offrire degli spazi per il compostaggio dell'umido chiede, pertanto, di prendere spunto da tali realtà.

Ribadisce in merito alle procedure di appalto che le stesse dovranno assolutamente privilegiare la trasparenza.

Il Consigliere ROSCIO evidenzia che nel corso degli anni i vari sub-Ato hanno operato in assenza di un coordinamento, che spettava alla Regione, intraprendendo strade diverse.

L'Assessore BIANCHI ribadisce che la revisione del Piano regionale è chiaramente uno degli obiettivi prioritari che si intendono perseguire.

Ribadisce che le procedure di appalto seguiranno gli iter previsti dalle norme vigenti.

Il Consigliere COGNETTA fa presente che talvolta la trasparenza delle procedure nelle società partecipate non è così evidente.

L'Assessore BIANCHI fa presente che l'Amministrazione regionale intende assumere una regia tra i vari sub-Ato al fine di concordare le future iniziative.

Il Consigliere BERTSCHY premette che la gestione dei rifiuti è una problematica molto importante e auspica che l'Assessorato competente coinvolga il Consiglio regionale nell'analisi di questo argomento.

Ritiene che sia opportuno prevedere un sistema di premialità della differenziazione del rifiuto che fino ad ora è mancato, concorda con gli interventi precedenti relativamente alla necessità di un coordinamento tra i diversi sub-Ato.

La Consigliera CERTAN concorda sul fatto di istituire un sistema di premialità per

i cittadini che differenziano bene e suggerisce di prevedere un sistema sanzionatorio per coloro che non lo fanno.

* * *

Alle ore 12.50 i Consiglieri CERTAN e COGNETTA lasciano la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere ROSCIO rammenta che in regime di Tares sono i cittadini che sostengono gli oneri di raccolta e smaltimento rifiuti e ritiene che sia opportuno riuscire ad individuare chi produce il rifiuto indifferenziato applicandogli delle tariffe proporzionali ai quantitativi prodotti.

Ricorda che nella Commissione speciale sono stati auditi diversi amministratori di altre realtà, anche simili alla Valle d'Aosta, che già facevano gestioni d'eccellenza nell'ambito della gestione dei rifiuti e invita pertanto a seguire tali modalità di gestione.

Manifesta le proprie perplessità sul ruolo di Valeco nell'avanzare proposte impiantistiche o di finanziare progetti.

L'Assessore BIANCHI concorda con quanto espresso negli interventi precedenti relativamente al fatto di premiare gli utenti che differenziano bene, cita, ad esempio, le riduzioni per coloro che fanno il compostaggio domestico.

Ritiene che al momento si stia cercando di riorganizzare l'intero sistema seguendo una direzione auspicata anche dall'opposizione.

Il Presidente BORRELLO accoglie i buoni propositi manifestati dal Consigliere Bertschy rispetto a quella unità di intenti che si ritiene necessaria per trovare una soluzione definitiva ad un problema decisamente importante.

* * *

Alle ore 13.00 il Consigliere CHATRIAN lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere ROSCIO chiede chiarimenti in merito al fatto che attualmente il compostaggio della raccolta del verde sia ubicato a Pontey e se questo ha comportato delle conseguenze sulle giacenze del compost e se il compost utilizzato per i capping della discarica sia quello prodotto dalla Valeco.

L'Assessore BIANCHI fa presente che la produzione di compost è stata smaltita e si impegna a fornire una risposta precisa in merito alla provenienza del compost utilizzato per il capping.

Il Presidente BORRELLO conclude ringraziando gli intervenuti.

* * *

Alle ore 13.05 l'Assessore BIANCHI e il funzionario RUBBO lasciano la sala di riunione.

* * *

Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 13.05

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Stefano BORRELLO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 07 novembre 2013